

SCANDIANO

Petizione contro l'affitto della Rocca



La torre che domina la storica Rocca dei Boiardo

SCANDIANO. In occasione della fiera odierna di Santa Caterina, l'associazione Meetup Città Insieme, nata con l'intento di unire le energie e le idee dei cittadini per renderli protagonisti delle scelte che coinvolgono il loro territorio, organizza banchetti d'informazione e sensibilizzazione per una raccolta firme sulla modifica del contratto, che l'amministrazione comunale ha stipulato con il demanio, per la concessione della Rocca dei Boiardo, monumento sim-

bolo del passato che rischia d'ipotecare il nostro futuro. Nel 2007 il Comune ha ottenuto la concessione dell'edificio per 50 anni, per 59mila euro annui ed ha approvato un piano di restauro di 19 milioni euro, spese che col passare del tempo non potranno che aumentare (l'affitto è già salito a 62mila euro). La petizione vuole essere un modo per informare i cittadini sulla «questione Rocca» e per chiedere di aprire un dialogo con l'amministrazione comunale.

SCANDIANO

Nastrini antiviolenza in Comune



La facciata principale del palazzo municipale di Scandiano

SCANDIANO. Per oggi, Giornata internazionale contro la violenza alle donne, il sindaco Alessio Mammi invita tutto il personale comunale ad indossare il nastrino bianco, simbolo del contrasto alla violenza alle donne, che verrà distribuito in entrata in servizio. Mammi ha inoltre inviato una nota di riflessioni, liberamente tratta dalle parole pronunciate da Kofi Annan ex segretario dell'Onu: «La violenza contro le donne provoca sofferenze indicibili, dan-

neggia le famiglie attraverso le generazioni, impoverisce le comunità, impedisce la realizzazione del potenziale femminile, limita la crescita economica e mina lo sviluppo economico: quando si tratta di violenza contro le donne, non ci sono le società civilizzate. Combatterla c'è impone di cambiare una mentalità che è ancora troppo radicata. Per dimostrare, una volta per tutte, che quando si tratta di violenza contro le donne, non vi sono gradi di tolleranza».

Marazzi, cresce la protesta operaia

Scandiano, vertenza in stallo e un corteo divide la Cgil da Cisl e Uil

SCANDIANO. Una manifestazione quasi spontanea, in detta sull'onda del malcontento per non dire rabbia, per come sta procedendo la vertenza tra azienda e sindacati sul piano industriale di Marazzi. Ma anche una manifestazione che, per la prima volta, ha incrinato il fronte sindacale: solo la Filcem-Cgil è scesa in strada dopo la dissociazione dei sindacati di categoria di Cisl e Uil.

Segnale brutto, anche se pare che siano più quelli che vogliono subito ricucire lo strappo rispetto a chi soffiava sulle divisioni.

CORTEO E VOLANTINI. Così, ieri mattina, oltre duecento tra lavoratori e lavoratrici degli stabilimenti di Jano di Scandiano, Sassuolo e Fiorano, hanno dato vita ad un corteo con volantinnaggio e poi ad un concentramento davanti al municipio di Sassuolo. Manifestazione tesa ma pacifica e ordinata.

Ad incontrare gli operai che con le loro bandiere si sono radunati davanti all'ingresso del municipio, è stato il vice sindaco Gianfrancesco Menani. L'amministrato-

re ha detto di condividere le preoccupazioni dei lavoratori per il posto di lavoro e per le prospettive future alle quali sono legati i destini di tante famiglie. Menani, nel rispetto dei vari ruoli, ha comunque confermato l'impegno del Comune per dar una svolta positiva alla difficile vertenza.

SINDACI E OPERAI. L'impegno a più breve scadenza è un incontro (previsto per lunedì) tra ente locale, sindacati e rappresentanti Rsu. Incontro che (su richiesta degli stessi sindacati) sarà allargato ai sindacati di Scandiano (Alessio Mammi) e di Fiorano (Claudio Pistoni).

POSIZIONI FERME. «L'ulti-



Operai e operaie dello stabilimento Marazzi di Jano

mo incontro in Concoferamica non ha portato a sostanziali novità — dice Luigi Ferrari (Filcem-Cgil Scandiano) — Marazzi ha confermato praticamente il suo piano industriale che prevede centinaia di esuberanti e, per ciò che riguarda il nostro distretto, di smettere o vendere lo stabil-

mento di Jano».

COME IN FRANCIA? In pratica sembra che si voglia proporre quello che ha fatto Marazzi France che ha previsto la cessione degli stabilimenti di Chateauroux e Forbach. E quello di Chateauroux sarebbe già stato venduto ad un altro gruppo italiano, l'Area In-

dustrie Ceramiche. «Ma un'azienda leader come Marazzi — conclude Ferrari — non può chiudere e mollare tutto. Se lo fa Marazzi si rischia un effetto domino su altre aziende. A Marazzi invece chiediamo più investimenti e ribadiamo che i lavoratori sono pronti a fare la loro parte di

sacrifici, ma con la salvaguardia dell'occupazione».

NUOVO INCONTRO. Per martedì 2 dicembre è fissato l'ennesimo incontro azienda-sindacati. Ma in molti pensano che a questo punto sia sempre più decisivo il ruolo di Regione e ministero delle attività produttive.



CASALGRANDE



Giuseppe Branchetti fotografato insieme alla sua collezione botanica

CASALGRANDE. All'età di 86 anni si è serenamente spento Giuseppe Branchetti, una delle figure più in vista del mondo botanico reggiano e da sempre volontario delle Ggev, le guardie giurate ecologiche volontarie. Il funerale è già avvenuto.

«Al dolore della famiglia uniamo il nostro, di volontari che lo conoscevano e gli volevano bene, apprezzandone l'impegno, la volontà ed il rigore». Così il presidente del-

le Ggev, Maria Luisa Borettoni. Per anni ha gestito i vivai Ggev di Scandiano promuovendo il progetto Siepi di Campagna, con cui in quasi vent'anni l'associazione ha donato quasi 35 km di siepi a scuole, Comuni e privati.

«Domenica scorsa — prose-

Figura di riferimento della botanica reggiana e socio storico Ggev

Addio a Giuseppe Branchetti La sua raccolta all'Università

gue la Borettoni — abbiamo passato insieme una mattina indimenticabile a piantare alberi e siepi al parco Secchia di Villalunga, con decine di bambini, genitori, volontari. E come sempre, nonostante l'età, Giuseppe era il primo a offrire la sua vasta esperienza. Da anni era impegnato a proteggere il verde a Casalgrande: specialmente il suo amato Parco della Riserva, ma anche i sentieri e le colline di Scandiano»

«Il suo lavoro — conclude il presidente — non sarà dimenticato: non solo ne conserveremo gli insegnamenti ma ci impegnamo fin da ora, avendo già ottenuto il benestare della sua famiglia, di catalogare i suoi appunti preziosi e di portarli all'Orto Botanico dell'università di Modena e Reggio, con cui collaboriamo da anni, affinché siano conservati in un apposito Fondo Giuseppe Branchetti».

IN BREVE

SCANDIANO

Riapre Caldo e Freddo

Dopo il successo nel primo giorno d'apertura, riapre oggi i battenti «Caldo e Freddo» la mostra sul riscaldamento e climatizzazione allestita all'ente fiera. Oggi l'apertura, giorno della patrona Santa Caterina, è fissata alle 10 con la presenza del sindaco Alessio Mammi. Poi apertura gratuita fino al 19. Vasta l'esposizione di camini, stufe, caldaie, biocamini, termocamini, pannelli solari. Vi sono anche le macchine per la lavorazione del legno. E poi condizionatori, climatizzatori, deumidificatori. La mostra si conclude domenica prossima.



RUBIERA

Case e terremoti

Venerdì prossimo alle 20,30 i soci del Lions Club di Scandiano si riuniranno al Sider Park di Rubiera per un meeting su «Sicurezza delle nostre abitazioni in caso di terremoto». Relatore l'architetto Fausto Bisi che parlerà in particolare di: il terremoto e i sistemi di misura; il catalogo dei terremoti; le esperienze post sisma e l'evoluzione del concetto di sicurezza; il patrimonio artistico e il terremoto. Sarà esposta la «storia sismica» della nostra regione soffermandosi sugli eventi che da sempre e con ciclicità e differenti intensità hanno interessato in particolare la nostra provincia.

Variante, è tregua tra sindaco e «pulcini»

Scandiano, positivo incontro in municipio tra amministratori e comitato Bosco

SCANDIANO. Incontro in municipio tra il comitato Bosco-Il Pulcino e amministratori. Presente il sindaco Alessio Mammi e gli assessori Zanni (investimenti e lavori pubblici) e Pedroni (urbanistica). Mammi non si è sottratto alle 10 domande poste dai «pulcini» (Bice, Loris, Maurizio, Francesca e Giovanni).

SEGNALETICA. Sulla segnaletica sulla tangenziale sud, posizionata in base al progetto deciso dalla precedente amministrazione con Anas, il sindaco ha detto che è stato raggiunto un nuovo accordo per modificarla a Chiozza (innesto nuova Pedemontana) e all'incrocio con via Mazzini, in modo che l'indicazione «Reggio E. Autostrada» mandi verso la Sp467. In merito ai flussi di traffico, è stato richiesto uno studio accurato alla Provincia.

VARIANTE NORD. L'ipotesi progettuale proposta dal Pulcino, «Variante nord» sarà presa in considerazione e valutata all'interno del tavolo tecnico provinciale che vedrà



Cartello di protesta del comitato Bosco-Il Pulcino

la partecipazione del Comitato Bosco. Il tavolo tecnico avrà il compito di acquisire i dati oggettivi necessari, primi tra tutti i flussi di traffico, in modo da definire e valutare le alternative infrastrutturali necessarie. La scelta tra le possibili alternative dovrà minimiz-

zare l'impatto ambientale e sui cittadini.

MOBILITA' SOSTENIBILE. Tra i diversi aspetti inerenti la mobilità, il Comune ha allo studio l'estensione della rete ciclabile da Pratisuolo a Bosco; si è attivato per valutare con Act un potenziamento del servizio tram e ha confermato la volontà di perseguire il potenziamento della linea ferroviaria Reggio E.-Sassuolo.

PROGETTAZIONE PARTECIPATA. Da parte del Sindaco è stata sottolineata l'importanza della progettazione partecipata come momento di confronto e sviluppo delle idee provenienti dai cittadini e dal territorio. Il Pulcino ha anche suggerito come modello quello seguito dal Comune di Bologna per la definizione del progetto di risistemazione dell'ex mercato ortofrutticolo. Modello che ha ricevuto il supporto dell'Unione Europea ed ha portato ad un progetto valido e condiviso nell'interesse comune della città.